



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/05/2017

La consultazione del Corso di Laurea in Scienze Geologiche con i portatori d'interesse si è tenuta il 28/11/2013, ed ha visto la partecipazione dell' Ordine Regionale e Nazionale dei Geologi, ARPA, ARTA, Comune di Palermo, Ist. Naz. di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Assess. Reg BB.CC.AA., vari geologi liberi professionisti. Al termine dei lavori, il Comitato d'Indirizzo ha valutato positivamente l'articolazione dell'attività formativa del corso di laurea in Scienze Geologiche. In particolare, è stato apprezzato il congruo rapporto, in termini di numero di crediti, tra formazione di base, attività pratiche in laboratorio e sul terreno ed attività esterne in collaborazione con strutture pubbliche e private.

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/qualita/stakeholders.html> (Link alla pagina STAKEHOLDERS del sito CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/05/2021

L'interazione con i portatori di interesse viene garantita attraverso azioni cicliche che consentono di tenere conto, nel percorso di costruzione dell'offerta formativa, di eventuali indicazioni espresse dal mondo delle professioni, delle imprese, degli enti pubblici e delle associazioni di governo, tutela e valorizzazione del territorio e del mare, degli enti e laboratori di ricerca. Il contributo richiesto ai portatori di interesse non è dunque limitato alla valutazione della rispondenza dei profili professionali all'effettiva e contestuale domanda percepita, coinvolgendo direttamente anche l'adeguatezza delle conoscenze previste nel piano formativo (insegnamenti articolazione in attività frontali e di laboratorio o campo). Il corso di studi aggiorna annualmente, attraverso la raccolta di indicazioni presso i propri docenti, la propria banca dati dei portatori di interesse, i cui dati ed eventuali link aziendali vengono riportati sulla pagina stakeholders visibile agli studenti. Metodologicamente, lo schema ciclico prevede l'acquisizione ed analisi di 'Schede di rilevamento dell'opinione portatori di interesse', che vengono preventivamente inviate unitamente ad una scheda sintetica del corso di studi (conoscenze richieste per l'accesso, obiettivi formativi, piano di studi+link ai contenuti degli insegnamenti, organizzazione della didattica e della prova finale, strutture didattiche). Ove opportuno, interazioni dirette con uno o più portatori di interesse vengono poi attivate nel caso di particolare rilevanza di elementi specifici emersi dalla fase di raccolta opinioni. L'esito dell'analisi complessiva condotta è costituito da un REPORT portatori di interesse, il quale include i commenti alle segnalazioni, che viene poi portato in discussione nel consiglio di corso di studi e trasmesso in conoscenza agli stessi portatori di interesse, in modo da offrire loro anche la visione complessiva delle indicazioni emerse. Un momento di confronto plenario è poi organizzato in forma di assemblea annuale, in occasione del quale attivare un'interazione e discussione su base multipla e reciproca tra docenti, rappresentanti degli studenti e portatori di interesse. Più estese e capillari indagini vengono anche condotte su base nazionale a cura dei collegio dei presidenti di CCdSS. A regime, lo schema di attività previste consente di acquisire pareri sull'offerta formativa programmata, attraverso l'analisi delle schede di rilevamento dell'opinione, che costituiscono poi la base per la discussione plenaria, direttamente riversata

sulla costruzione della successiva offerta formativa.

Tutte le attività di consultazione dei portatori sono supportate dall'u.o. didattica del dipartimento e coordinate dal delegato di dipartimento, in stretta interazione con il delegato di consiglio di corso di studio.

Per l'anno 2020/2021, le restrizioni imposte dall'emergenza COVID hanno impedito il regolare svolgimento della fase in remoto e della Assemblea annuale. Pertanto, si è potuto avviare la sola fase di consultazione in remoto, condotta nel periodo marzo-aprile 2021.

In sintesi, dal giudizio fornito (17 questionari) emerge una generale soddisfazione per il livello di preparazione accademica fornito dal Corso di Studi e per le attività di tirocinio. Nelle segnalazioni di potenziali miglioramenti vengono individuate aree disciplinari da rafforzare, quali quelle legate alla sedimentologia ed all'idrogeologia (invero già presenti nella nuova offerta formativa), un maggiore coinvolgimento delle conoscenze tecnico-normative legate a PAI, PRG e Microzonazione sismica (invero più opportunamente sviluppato in seno alla LM associata), l'estensione delle ore destinate a laboratorio o campo (invero, già significativamente incrementate nella nuova offerta) e l'aumento delle ore di tirocinio (in effetti dimezzate, anche in ragione delle necessità complessive di organizzazione del piano di studi).

REPORT e Verbali di assemblea plenaria sono riportati nella pagina stakeholders del corso di studi.

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/qualita/stakeholders.html> (Link alla pagina STAKEHOLDERS del sito CdS)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Geologo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni in ambito lavorativo del Geologo junior possono essere schematicamente riassunte come segue:

- tecnico specializzato nelle attività di esplorazione geologica I.s.: realizzazione di rilevamenti geologici e geomorfologici di superficie, sondaggi geognostici, prospezioni geofisiche, geochimiche ed idrogeologiche, inclusa la implementazione su tecnologia GIS di archivi di geodati e la produzione di cartografie e sezioni derivate su), nell'ambito di progetti di geingegneria I.s. (fabbricati, strade, ferrovie, canali, ponti, gallerie, dighe, cave, briglie/traverse/argini, discariche, etc.);
- tecnico specializzato di laboratorio per l'analisi di rocce, minerali e fossili e per la caratterizzazione fisico-meccanica di terre e materiali lapidei.

competenze associate alla funzione:

Il Geologo junior applica, come tecnico specializzato, conoscenze di geologia applicata, geotecnica e geologia tecnica, supportate da conoscenze di base di matematica, chimica e fisica, mineralogia, geologia stratigrafica (con rilevamento), geomorfologia, geofisica, paleontologia, petrografia, geochimica, geotecnica, idrogeologia e geoinformatica).

sbocchi occupazionali:

La figura professionale che si intende formare è quella di un tecnico specializzato, con competenza e capacità operativa, in grado di trovare collocazione lavorativa nei seguenti settori:

- aziende, società e studi professionali geotecnici e geodiagnostici
- enti di ricerca petrolifera, ricerca di risorse idriche e geotermiche, minerali e rocce di interesse industriale

- agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e per il reperimento di fonti energetiche sostenibili
- agenzie regionali per la prevenzione e mitigazione dei rischi geologici (rischio vulcanico, sismico, idrogeologico) ed ambientali (inquinamenti, smaltimento rifiuti urbani e industriali);
- agenzie regionali per la valorizzazione dei beni culturali, ovvero per la gestione di musei naturalistici
- industria della ceramica, dei refrattari, delle pietre ornamentali, dei cementi, dei vetri e gemmologia;
- laboratori di analisi e certificazione dei materiali geologici;
- Università ed in enti di ricerca pubblici e privati come tecnico qualificato



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
5. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano l'area dei saperi matematici e le abilità linguistiche.

I saperi essenziali di tipo matematico richiesti sono:

Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali – Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza –la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica. Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa.

Per quanto riguarda la lingua inglese, verrà considerato come requisito di ingresso una competenza corrispondente al livello QCER A2.

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test in ingresso.

In caso di non superamento saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> (Regolamento Didattico del CdS)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il Corso di laurea è ad accesso libero e la prescritta verifica del possesso dei saperi minimi delle scienze matematiche come previsto dal ministero è effettuata con un test a risposta multipla, che verrà sottoposto agli studenti a corsi già iniziati.

Possono partecipare alla prova tutti coloro che rispondono ai requisiti di legge per l'accesso all'Università (vedi D.R. 507/2017). Il superamento della prova di verifica iniziale, con almeno un terzo di risposte esatte per ciascuna delle due aree del sapere (Matematica e Inglese), attesterà il possesso dei requisiti di ammissione per la specifica area del sapere e sarà formalizzato secondo le modalità previste dall'Ateneo. Al contrario, in caso di non superamento della prova relativa alla verifica dei saperi minimi in una o entrambe le discipline previste, saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che saranno iscritti nella carriera dello studente. Gli OFA saranno inoltre attribuiti d'ufficio allo studente che non partecipa al Test. 4.3 Modalità di assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si possono assolvere, in alternativa, a seguito di: 1. Superamento del test di assolvimento che si svolgerà entro la fine del primo semestre di lezioni; 2. Superamento dell'esame di Matematica.

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> (Regolamento d'Ateneo per identificazione e assolvimento OFA)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe.

Il corso di laurea in Scienze Geologiche intende fornire allo studente una formazione di base nelle Scienze della Terra capace di fornire un valido supporto nelle operazioni di campagna e di laboratorio e nella lettura ed interpretazione degli elaborati tecnico-scientifici. Tale formazione, necessariamente aperta a successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca), può consentire al laureato di inserirsi in attività lavorative e professionali. Obiettivi specifici riguardano la formazione di competenze nel campo delle Scienze della Terra ed in particolare l'acquisizione di conoscenze geologiche di base, strumenti e metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico, geochimico, mineralogico-petrografico, geofisico e geologico-applicativo, attraverso attività di laboratorio e sul campo.

L'attività formativa del corso di laurea in Scienze Geologiche comprende:

- ° Corsi articolati in lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche, esercitazioni in laboratorio, esercitazioni sul terreno. A ciascuna di queste attività viene assicurato un congruo numero di crediti.
- ° Seminari, lavori di gruppo, visite tecniche e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche: enti, laboratori, aziende, studi, cantieri.
- ° Soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Acquisizione delle conoscenze geologiche di base, degli strumenti e delle metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico, geochimico, mineralogico-petrografico, geofisico e geologico-applicativo.</p> <p>Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le operazioni di campagna e di laboratorio e la lettura ed interpretazione degli elaborati tecnico-scientifici.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle tecniche , degli strumenti fondamentali e della terminologia propri di ciascuna specifica disciplina nell'ambito delle Scienze della Terra.</p> <p>Modalità di conseguimento: La crescita delle conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali, attività di laboratorio ed escursioni didattiche in campo, integrate da attività seminariali da parte di esperti qualificati nei singoli settori</p> <p>Strumenti didattici di verifica: Il livello ed il grado di apprendimento sono valutati mediante esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti e prove in itinere.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Capacità di applicare le competenze acquisite per inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. In particolare il laureato in scienze geologiche dovrà essere in grado di gestire attività o progetti tecnico/scientifici, programmare campagne d'indagine geologica, ricavare informazioni nei vari campi delle Scienze della Terra e formulare ipotesi e modelli interpretativi, di dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori).</p> <p>Inoltre il Corso di Laurea fornisce al laureato i requisiti necessari per successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca).</p> <p>Modalità di conseguimento : le capacità di applicare le conoscenze acquisite sono sviluppate attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e sul campo integrate da attività seminariali da parte di esperti qualificati nei singoli settori oltre che attraverso il lavoro individuale previsto per la preparazione dell'elaborato finale e durante l'esperienza di tirocinio che viene svolta presso studi professionali, enti privati e pubblici di ricerca.</p> <p>Strumenti didattici di verifica: la capacità di applicare le conoscenze acquisite è verificata tramite prove pratiche, prove grafiche ed attività pratiche anche con l'utilizzo di mezzi informatici, oltre che con l'elaborazione di relazioni sintetiche sia durante sia alla fine di attività di laboratorio e di campo.</p>	

Discipline di base

Conoscenza e comprensione

Conoscenze basilari di matematica, fisica, chimica e informatica che costituiscono il necessario background culturale per la comprensione dei fenomeni riguardanti il sistema Terra.

Acquisizione del metodo scientifico, sia per l'interpretazione della tipica fenomenologia geologica, sia per garantire la capacità di comprensione di altre discipline che ruotano intorno alle Scienze della Terra.

Conoscenza delle basi culturali e metodologiche indispensabili per l'analisi, l'interpretazione e l'archiviazione di dati in generale e per il loro trattamento statistico di base.

Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline coinvolte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il metodo scientifico nello studio della chimica e della fisica in funzione della loro applicazione in discipline di ambito geologico.

Comprensione dei meccanismi chimico-fisici che governano i fenomeni naturali.

Capacità di individuare le principali relazioni tra le discipline fisico-matematiche e la chimica.

Comprensione dei fondamenti alla base delle tecniche usualmente impiegate nel trattamento dei dati analitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE [url](#)

FISICA [url](#)

LABORATORIO GIS (*modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.*) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Discipline Geologico-Paleontologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della sistematica paleontologica.

Conoscenza dei principi di datazione relativa, ovvero dell'applicazione della paleontologia alla stratigrafia.

Conoscenza delle tecniche e degli strumenti necessari per la raccolta dei dati di interesse stratigrafico.

Conoscenza dei processi fondamentali che regolano la litogenesi e l'evoluzione dei bacini sedimentari.

Capacità di comprensione dei fenomeni fisici di stress e di deformazione che interessano il sistema Terra.

Conoscenza dei modelli tettonici e della geodinamica della litosfera e del mantello.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare i principi fondanti della paleontologia e della stratigrafia alle successioni rocciose. Saper riconoscere i principali raggruppamenti fossili e comprenderne l'utilizzo nel campo delle scienze geologiche e ambientali.

Comprensione dell'importanza dei principi della stratigrafia nella ricostruzione di una formazione geologica.

Capacità di descrivere e classificare macroscopicamente le principali rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

Riconoscimento ed interpretazione delle facies sedimentarie dei più comuni ambienti deposizionali per ottenere informazioni sulla dinamica dei bacini sedimentari nei quali si sono formate, anche in prospettiva della individuazione di potenziali georisorse.

Capacità di riconoscere e descrivere i meccanismi di deformazione delle rocce e di interpretare le grandi strutture tettoniche regionali, sia in ambiente convergente, divergente o trascorrente.

Capacità di effettuare rilievi geologici e di produrre la relativa cartografia informatizzata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO [url](#)

PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I. [url](#)

TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE [url](#)

Discipline geomorfologiche e geologiche-applicative

Conoscenza e comprensione

Comprensione della fisica alla base della geografia astronomica.

Comprensione dei fenomeni fisici all'origine del modellamento del territorio e della loro evoluzione.

Comprensione dei meccanismi di interazione tra litosfera, atmosfera, idrosfera e biosfera, che si concretizzano in forme visibili della superficie terrestre.

Conoscenza delle varie forme del paesaggio, dei meccanismi di erosione, trasporto e sedimentazione.

Conoscenza e caratterizzazione dei vari ambienti geomorfologici (versanti, fluviale, glaciale, marino, etc.)

Comprensione del legame tra Scienze della Terra, Geologia, e Ingegneria, e delle problematiche pratiche legate all'attività antropica ed alla sua interazione con l'ambiente.

Comprensione dei fenomeni geologici e soluzione geologico-tecnica e ingegneristica dei rischi geologici.

Conoscenza e comprensione degli strumenti fondamentali di cartografia tematica e di consultazione delle banche dati informatiche, ovvero comprensione delle informazioni acquisite.

Conoscenza e comprensione delle caratteristiche idrogeologiche delle rocce, dei fattori di condizionamento dell'assetto dei corpi idrici sotterranei e delle modalità di deflusso, dei criteri e metodi di definizione del bilancio idrogeologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione dell'interdisciplinarietà tra lo studio dei fenomeni litosferici, atmosferici, idrogeologici e biologici e lo studio del rilievo terrestre.

Comprensione dell'importanza della geomorfologia negli studi di ecologia e di impatto ambientale.

Capacità di lettura delle carte topografiche; esecuzione di profili topografici; delimitazione di bacini idrografici, ovvero capacità di elaborazione di cartografie tematiche.

Capacità di intraprendere studi di pianificazione territoriale e di impatto ambientale in termini di raccolta e di gestione dei relativi dati.

Capacità di verifica della stabilità dei versanti.

Capacità di gestione cantieristica in generale.

Comprensione del legame tra Scienze della Terra, Geologia, e Ingegneria, e delle problematiche pratiche legate all'attività antropica ed alla sua interazione con l'ambiente.

Comprensione dei fenomeni geologici e soluzione geologico-tecnica e ingegneristica dei rischi geologici.

Conoscenza e comprensione degli strumenti fondamentali di cartografia tematica e di consultazione delle banche dati informatiche ed elaborazione delle informazioni acquisite.

Capacità di redigere su base GIS carte geomorfologiche e idrogeologiche, per il calcolo del bilancio idrologico e idrogeologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA FISICA [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO [url](#)

IDROGEOLOGIA (*modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.*) [url](#)

Discipline mineralogiche-petrografiche-geochimiche

Conoscenza e comprensione

Comprensione degli aspetti chimico-fisici che stanno alla base della minerogenesi e, conseguentemente, della petrogenesi.

Conoscenza della sistematica mineralogica e petrografica, ovvero degli strumenti per realizzarle.

Comprensione dei processi che riguardano l'evoluzione delle unità geologiche attraverso indagini sulla distribuzione e sul comportamento degli elementi chimici, dei loro diversi isotopi e delle loro ruoli nella genesi dei minerali e delle rocce.

Conoscenza delle interazioni tra fluidi e rocce.

Conoscenza di strumenti avanzati per l'indagine mineralogica, petrografica e geochimica.

Conoscenza dei peculiari processi e dei contesti minero/litogenetici in cui si formano i geomateriali e dei fattori che condizionano le strategie di sfruttamento delle georisorse.

Utilizzo corretto della terminologia propria di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare materiali geologici (ovvero mineralogici e petrografici).

Capacità di eseguire indagini di tipo geochimico finalizzate alle più disparate esigenze, dal monitoraggio ambientale, alla prospezione geochimica.

Capacità di pianificare gli approcci analitici più opportuni in ogni situazione pratica, dalla caratterizzazione e certificazione dei materiali lapidei alla valutazione dei rischi geologici di ogni natura.

Capacità di saper descrivere i principali depositi di minerali metalliferi nonché i minerali o le rocce di interesse industriale, in base alle corrispondenti caratteristiche giaciturali, strutturali, tessiturali, composizionali, e fisiche.

Capacità di organizzare autonomamente la raccolta e l'analisi di dati sperimentali geochimici relativi alle georisorse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA [url](#)

GEORISORSE E GEOMATERIALI [url](#)

MINERALOGIA CON LABORATORIO [url](#)

PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I. [url](#)

Discipline geofisiche

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei meccanismi di applicazione dei metodi della fisica e delle tecniche di misurazione allo studio delle proprietà fisiche del pianeta Terra.

Conoscenza dei concetti elementari della fisica terrestre.

Conoscenza di base delle tecniche di misurazione tipiche della geofisica applicata utilizzate nel campo dell'esplorazione del sottosuolo.

Comprensione dell'importanza scientifica delle indagini geognostiche nell'interpretazione dei fenomeni tettonici e

geodinamici su piccola e grande scala.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle basilari conoscenze teoriche della fisica terrestre ai vari aspetti delle discipline geologiche.

Capacità di comprensione del linguaggio tecnico proprio della disciplina.

Capacità di assistenza nella raccolta e nell'elaborazione di dati per l'effettuazione rilievi geodetici.

Capacità di comprensione e descrizione di documenti tecnici relativi a indagini geognostiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOFISICA [url](#)

Tirocinio

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei rapporti culturali tra l'attività di tirocinio e la globale attività formativa sviluppata dallo studente durante il Corso di Studi.

Applicazione delle abilità acquisiti nel nell'ambito degli insegnamenti del CdS e sviluppo di eventuali approfondimenti di quanto appreso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di acquisire abilità, disinvoltura, padronanza con cui applicare il sapere acquisito nel corso di studio nella prassi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze Geologiche acquisiscono adeguate competenze e strumenti per la raccolta e l'interpretazione di dati nel campo delle Scienze della Terra, per la comunicazione e la gestione dell'informazione. In particolare il laureato deve essere in grado di programmare campagne d'indagine geologica, ricavare informazioni nei vari campi delle Scienze della Terra e formulare ipotesi e modelli interpretativi.

L'autonomia di giudizio viene acquisita attraverso l'esperienza conseguita nelle esercitazioni di laboratorio, nelle osservazioni sul campo, nella stesura di elaborati e relazioni, nelle attività di stage e/o tirocini e nella attività relativa alla

preparazione della prova finale.
La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione degli elaborati che lo studente deve presentare nell'ambito delle attività di laboratorio, delle escursioni sul campo, dello stage e/o tirocinio e della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati in Scienze Geologiche acquisiscono capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, essendo in grado di gestire attività o progetti tecnico/scientifici. Devono essere in grado di dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori): a tal fine, viene curata l'adeguata preparazione ad utilizzare strumenti informatici per la raccolta di dati ed informazioni e la loro presentazione e divulgazione, facendo in modo che essi possiedano approfondite competenze e moderni strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il percorso formativo prevede la possibilità di un approfondimento nella conoscenza della lingua inglese che consente al laureato di acquisire conoscenze in ambito internazionale e, soprattutto, di relazionarsi con interlocutori anche non italiani.

Tali abilità sono stimolate, oltre che mediante le attività di studio individuale, anche durante la frequenza dei laboratori e lo svolgimento delle attività sul terreno.

La verifica del raggiungimento di dette capacità avviene attraverso le prove orali e scritte di esame in cui è valutata l'abilità, la correttezza e il rigore nell'esposizione e, non ultima, nella valutazione dell'esposizione del progetto relativo alla prova finale, concepita come un ultimo e definitivo test della abilità comunicativa del candidato.

Capacità di apprendimento

Attraverso una solida formazione di base supportata dalla conoscenza di metodiche sperimentali e analitiche da applicare in laboratorio e sul terreno, i laureati in Scienze Geologiche sono in grado di conseguire i requisiti necessari per successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca). La formazione acquisita permette loro di incrementare le conoscenze aggiornandosi costantemente e mantenendosi informati sui nuovi sviluppi e metodi scientifici nell'ambito delle Scienze della Terra, con la possibilità di affrontare nuovi campi di lavoro.

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento allo studio individuale, alla elaborazione di un progetto individuale e alla attività svolta per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di tali capacità è accertata e verificata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni. La capacità di apprendimento sarà ulteriormente valutata mediante l'analisi della carriera dello studente e la valutazione delle capacità di approfondimento e di auto-apprendimento maturate durante lo svolgimento della prova finale.



28/01/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare sia il livello di maturità conseguito dallo studente a completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Studio, sia la specifica preparazione professionale.

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea. A ciascuno degli argomenti proposti sarà affiancato il nome di un docente tutor. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento scelto.



28/01/2021

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve aver acquisito tutti i crediti formativi universitari (CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (180 CFU).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi (177 CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei crediti assegnati alla prova finale (3 CFU) che vengono acquisiti all'atto della stessa prova. La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico della Scuola delle Scienze di Base e Applicate e, comunque, successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

La prova consiste in un colloquio su un tema scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CdS con propria delibera e pubblicata sul sito web. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto.

L'iscrizione alla prova finale avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> (Pagina LAUREE del sito CdS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/altri-calendari/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 1 link			1		
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE link	CASELLA GIROLAMO CV	RU	9	76	✓
3.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 link			6		
4.	FIS/05	Anno di corso 1	FISICA link	IARIA ROSARIO CV	PA	9	80	✓
5.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA link	ROTIGLIANO EDOARDO CV	PO	6	56	
6.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO link			9		
7.		Anno di corso 1	LABORATORIO ROCCE, CARTOGRAFIA E TERRENO link			4		
8.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA link	RUBINO GIANFRANCO		9	80	
9.	GEO/06	Anno di corso 1	MINERALOGIA CON LABORATORIO link	MERLI MARCELLO CV	PA	10	96	✓

10.		Anno di corso 2	APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 2 link				1		
11.	GEO/03	Anno di corso 2	CAMPO DI RILEVAMENTO GEOLOGICO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.) link	PEPE FABRIZIO CV	PA	3	48		
12.		Anno di corso 2	ESCURSIONI II ANNO link				4		
13.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA link	AIUPPA ALESSANDRO CV	PO	10	84		
14.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO link	DI MAGGIO CIPRIANO CV	PA	9	96		
15.	GEO/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PETROGRAFIA (modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.) link	ROTOLO SILVIO GIUSEPPE CV	PA	3	48		
16.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO link	CARUSO ANTONIO CV	PO	10	104		
17.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA (modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.) link	ROTOLO SILVIO GIUSEPPE CV	PA	7	56		
18.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I. link				10		
19.	GEO/03	Anno di corso 2	RILEVAMENTO GEOLOGICO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.) link	PEPE FABRIZIO CV	PA	6	64		
20.	GEO/03 GEO/03	Anno di corso 2	RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I. link				9		
21.		Anno di corso 3	ESCURSIONI III ANNO link				3		
22.	GEO/11	Anno di corso 3	GEOFISICA link	MARTORANA RAFFAELE CV	PA	9	88		
23.	GEO/05	Anno di corso 3	GEOLOGIA APPLICATA link	CAPPADONIA CHIARA CV	RD	6	56		
24.	GEO/09	Anno di corso 3	GEORISORSE E GEOMATERIALI link	MONTANA GIUSEPPE CV	PA	6	56		
25.	ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA link				6	64	
26.	GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA (modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.) link	ROTIGLIANO EDOARDO CV	PO	3	24		
27.	INF/01 GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I. link				6		
28.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO GIS (modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.) link	ROTIGLIANO EDOARDO CV	PO	3	40		
29.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link				3		
30.		Anno di corso 3	SEMINARI ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI link				1		
31.	GEO/02	Anno di corso 3	TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE link	SULLI ATTILIO CV	PO	9	88		
32.		Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link				3		

calendario di utilizzo per Aule/Laboratori/Sale studio/Biblioteche/Musei

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Attraverso il sito del CdS si accede al Motore di ricerca Aule e Laboratori d'Ateneo per la localizzazione, dettagli tecnici e dotazioni, orario e calendario di utilizzo per Aule/Laboratori/Sale studio/Biblioteche/Musei

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Attraverso la pagina LUOGHI del sito CdS è possibile visionare le Sale studio a disposizione degli studenti

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Attraverso la pagina LUOGHI del sito CdS si accede ai siti della Biblioteca di Dipartimento e del Servizio Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS organizza incontri con gli studenti delle scuole superiori con seminari che illustrano i contenuti dei corsi e gli eventuali sbocchi professionali. 03/05/2021

Il gruppo di lavoro Accoglienza Matricole, composto dai Proff. C. Di Maggio, E. Rotigliano, SG. Rotolo, R. Martorana, si incarica di promuovere il corso di laurea nelle scuole superiori e nell'accogliere gli studenti all'inizio dei corsi illustrando brevemente gli insegnamenti anno per anno.

Dal 2016 il CdS partecipa al progetto nazionale PLS (resp. locale Prof. C, DI MAGGIO) ed è attivo nell'ambito delle attività del progetto PCTO, con un'offerta di 8 laboratori di orientamento, che raggiungono annualmente una popolazione studentesca pari a poco meno di 400 unità. I laboratori sono organizzati in moduli di 20 ore ciascuno, prevedendo attività seminariali, di laboratorio e di escursione su temi generali legati alle caratteristiche geologiche I.s. del territorio siciliano. Le scuole coinvolte sono licei e istituti tecnici delle Province di Palermo, Trapani, Agrigento e Messina.

Si tenga conto altresì della attività in tal senso a livello di Ateneo che, attraverso il Centro orientamento e tutorato (COT), mette a disposizione un sito dedicato a fornire questo tipo di informazioni (come indicato in calce).

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS prevede periodici colloqui per verificare la presenza di eventuali difficoltà e suggerire opportune azioni per il superamento delle stesse. Le questioni in esame riguardano generalmente problemi di ordine didattico (difficoltà nel superamento di alcuni esami di profitto), logistico (orari delle attività didattiche e degli esami) ed amministrativo (caricamento delle materie, etc).

I docenti impegnati in tali attività sono qui di seguito elencati sono:

Prof. Alessandro Aiuppa
Prof. Antonio Caruso
Prof. Cipriano Di Maggio
Prof. Pietro Di Stefano
Dott. Raffaele Martorana
Prof. Marcello Merli
Prof. Fabrizio Pepe
Prof. Edoardo Rotigliano
Prof. Silvio Giuseppe Rotolo
Prof. Attilio Sulli

Così come deliberato dal CdS in occasione dell'approvazione del RAR 2017, al fine di porre rimedio al limitato utilizzo dello strumento del tutoraggio da parte degli studenti, è stata attivata dal 2017 una modalità di 'tutoraggio sistematico', che prevede la convocazione degli studenti da parte del docente tutor in occasione di almeno due incontri (uno per semestre). In tali occasioni, il tutor redige un report di tutorato nel quale vengono sintetizzate le principali problematiche segnalate dagli studenti. Il report viene trasmesso ai docenti responsabili del tutorato studenti, che riferiscono in Consiglio. Sul sito del CdS, lo studente può comunque sempre risalire al proprio docente tutor.

Descrizione link: Pagina TUTORATO del sito CdS

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/didattica/tutorato.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Consiglio di Corso di Studi attraverso la giunta ed il delegato ai tirocini cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e le procedure di competenza sul Portale Almalaurea. 28/01/2021

Lo studente potrà scaricare la modulistica da utilizzare prima, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio nella pagina web 'Modulistica' del Corso di Laurea, e potrà essere informato dell'iter da seguire e delle scadenze ed obblighi tramite il 'Promemoria del tirocinante' ed il 'Vademecum Almalaurea (Procedure per attività di tirocinio)' pubblicato nella pagina web 'Tirocini' del Corso di Laurea.

Il delegato per tirocini e stage di concerto con il coordinatore e il front office del CdS si occupa di:

- aggiornare la pagina web 'Tirocini' del Corso di Laurea con le informazioni necessarie affinché gli studenti possano, attraverso la piattaforma di Almalaurea, procedere alla selezione degli enti o aziende dove svolgere attività a seconda delle proprie preferenze ed attitudini;
- ricevere le schede delle domande di ammissione al tirocinio nei periodi configurati;-contattare gli enti per verificarne la disponibilità ad accogliere tirocinanti nella finestra temporale stabilita;

La Giunta del CdS assegnerà ad ogni studente l'ente dove svolgere il tirocinio ed il tutor universitario di supporto e si occuperà della tempestiva comunicazione allo studente.

Il rapporto di stage predisposto dallo studente sotto la guida del Tutor aziendale e il controllo finale da parte del Tutor universitario viene valutato da apposita commissione che, calendarizzata una data nelle sessioni di esami, verbalizzerà i CFU relativi all'attività di tirocinio con la stessa procedura adottata per gli esami di profitto.

Descrizione link: Descrizione link: Settore Rapporti con le imprese e Terza missione

Link inserito: <http://aziende.unipa.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS offre agli studenti nove accordi bi-laterali (Atene, Coimbra, Debrecen, Granada Madrid, Patrasso, Orleans, Tolosa, Tubingen) sui quali attivare 13 mobilità Erasmus+ (vedi link), il delegato responsabile è il prof. Rotolo.

Ogni anno, la mobilità erasmus è oggetto di verifica da parte dell'Ateneo così come del CdS:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina Erasmus del sito CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite d'Orleans		02/04/2014	solo italiano
2	Francia	Universit� Paul Sabatier (Toulouse 3)		29/01/2014	solo italiano
3	Germania	Eberhard Karls Universit�t		22/01/2014	solo italiano
4	Grecia	University of Patras		01/10/2014	solo italiano
5	Grecia	Universit� Nazionale Capodistria di Atene		19/12/2014	solo italiano
6	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/01/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/10/2015	solo italiano
9	Ungheria	University of Debrecen		20/07/2015	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/04/2016

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Le principali azioni di accompagnamento al lavoro previste dal Corso di laurea consistono nella stesura di lettere di presentazione da esibire in sede di colloquio di lavoro presso enti e aziende italiane ed estere e nel supporto durante la compilazione dei curricula da esibire per specifiche attività sia in Italia che all'estero (particolarmente per l'industria del petrolio e nella ricerca di georisorse).

Si tenga presente che l'Ateneo dispone di un Ufficio di Placement, raggiungibile con il link indicato in calce.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://portale.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS prevede l'organizzazione annuale di un ciclo di seminari orientativi (per un totale di 3 CFU); tra questi 1 CFU è destinato a seminari organizzati e tenuti direttamente da professionisti dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia. Tali seminari hanno lo scopo di avvicinare gli studenti prossimi alla laurea alla professione del geologo junior, alle normative vigenti essenziali, alla sicurezza nei cantieri etc. Essi costituiscono un valido supporto per affrontare l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale. 03/05/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il rilevamento 2020 dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti erogati dal CdS ha fornito dati per: 245 studenti, con percentuali di "non rispondo" inferiori al 10%, nel caso di frequenza dichiarata superiore al 50% (STUD>50%, di seguito); 48 studenti, con percentuali di "non rispondo" superiori al 30%, nel caso di frequenza dichiarata inferiore al 50% (STUD<50%, di seguito). 11/09/2021

Sulla base delle schede di rilevamento 2020 dell'opinione emerge un grado di soddisfazione, espresso dall'indice di qualità (IQ), generalmente elevato (IQ medio 8,7/10, per STUD>50%; 8,3/10, per STUD<50%). Per STUD>50%, i valori più elevati di IQ (>9/10) si riscontrano per l'organizzazione delle attività (orari, attività didattiche integrative, coerenza e disponibilità dei docenti e interesse suscitato), mentre valori di 8,2/10 sono riscontrati per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e la reperibilità ed adeguatezza del materiale didattico. Analogo andamento, con indici traslati verso il basso di qualche decimale, emerge per gli studenti STUD<50%. Coerentemente, tra i suggerimenti proposti nel questionario, ottengono maggiori indicazioni in percentuale quelli relativi: alla necessità di acquisire maggiori conoscenze di base; l'incremento delle attività di supporto didattico; l'incremento della qualità del materiale didattico e la necessità di acquisirlo in anticipo; un coordinamento maggiore tra i diversi insegnamenti.

Il dato relativo alla richiesta di inserimento di prove intermedie risulta quello con percentuale di adesione massima (intorno al 40%), sebbene, così come da regolamento di ateneo, le prove in itinere siano svolte obbligatoriamente per tutti gli insegnamenti di primo anno e per tutti quelli superiori a 6CFU.

In generale, dal quadro generale emerso, si riscontra l'elevato grado di soddisfazione e la necessità di chiarire ulteriormente, in aula, così come con i rappresentanti degli studenti alcuni aspetti legati al materiale didattico, sovente confuso con le "slide del corso". Queste costituiscono infatti uno strumento didattico del docente; ciò nondimeno, di norma, vengono reso disponibili agli studenti a lezione conclusa. In relazione poi alle conoscenze di base, si sconta il deficit formativo in ingresso, che certamente non può essere rilevato, né sanato in toto con il sistema di accertamento e gestione degli OFA. A questo, il CdS da anni pone argine piuttosto con un maggior coinvolgimento dei docenti delle scuole e l'attivazione di posizioni di tutor anche su materie di base, avvalendosi delle risorse del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e di quanto messo a disposizione dal COT dell'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati AlmaLaurea all'aprile del 2021 è basata sull'esame di 9 schede di laureati recenti (iscritti a partire dal 2016), a fronte di 33 laureati (28 intervistati). Sulla base di questo sia pur esiguo contingente (l'opinione di un singolo pesa per l'11%), emerge un grado di notevole soddisfazione (sistematicamente superiore al dato di Ateneo), relativamente a: adeguatezza del carico di studio, organizzazione degli esami, rapporto coi docenti, il corso di laurea nel complesso, servizi della biblioteca. Limitate criticità (valutazione di "raramente adeguata" per 1-2 laureati) emergono invece nella valutazione delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ed escursioni), mentre una forte criticità viene rappresentata nel giudizio delle postazioni informatiche a disposizione (per poco meno del 40%, in numero inadeguato). Tre dei nove studenti intervistati, non si riscriverebbero nello stesso Ateneo palermitano ed allo stesso CdS. 11/09/2021

In generale, pur nella notevole "debolezza statistica" del quadro rappresentato, sembra di poter riconoscere unicamente la richiesta di potenziamento delle strutture didattiche e le postazioni informatiche. Invero, tale azione nel corso dell'ultimo triennio è stata fortemente consolidata e produrrà certamente effetti nei futuri contingenti di laureati.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106203400001&corsclasse=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106203400001&corsclasse=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base dei dati relativi alla SMA 20/21, il numero degli immatricolati al CdS presenta, a fronte di un valore medio costante intorno a 50 unità tra il 2016 e il 2019, si è in attesa con le immatricolazioni 2021 di verificare la natura del dato fortemente anomalo relativo al 2020. Questo dato contribuisce a determinare un gradino decrementale, in quello che è stato un trend di discesa graduale del numero di iscritti nello stesso periodo (da 200, a 174, a 160, a 103, nel 2020), frutto anche della azione di supporto didattico alla conclusione delle carriere di studenti fuoricorso. Anche gli iscritti, superiori a 110, per 2016 e 2017, di poco inferiori a 100, per 2018 e 2019, vedono un forte decremento nel 2020 (59). In relazione alla regolarità dei percorsi, permangono difficoltà sia nella acquisizione dei CFU, a primo così come negli anni successivi, sia sul completamento del percorso con laurea entro regolare durata o entro un anno oltre. Le percentuali risultano di poco o significativamente inferiori in media al dato regionale e nazionale, rispettivamente. Le percentuali di abbandono (con l'eccezione del 2020) e di piena soddisfazione del CdS sono in linea con il dato regionale e nazionale.

11/09/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI SMA DA SUA 20/21

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi dei dati AlmaLaurea all'aprile del 2021 è basata sull'esame di 16 schede di laureati che non lavoravano già al momento della laurea, a fronte di 31 laureati (23 intervistati).

11/09/2021

Il quadro che emerge dai dati, mette in evidenza come la quasi totalità dei laureati prosegue poi il proprio percorso formativo a livello magistrale o con tirocinio post-laurea. Il grado utilizzo delle competenze specifiche è del 100%, pur con retribuzioni medie inferiori agli 800 euro mensili (a fronte di una media superiore ai 1100, a livello di ateneo). Ottimo è il livello di soddisfazione del lavoro svolto.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106203400001&corsclasse=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo di osservazione sono state acquisite schede per 28 tirocinii, che hanno consentito di valutare 26 schede di tirocinanti e 24 schede di tutor aziendali.

15/09/2021

LA VALUTAZIONE DEL TIROCINIO DA PARTE DEI TIROCINANTI mette in evidenza una generale valutazione assai positiva, relativamente a: adeguatezza delle competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda; coerenza del tirocinio con il percorso di studi; coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo. Non vengono di fatto segnalate difficoltà, relativamente a spazi insufficienti, sottoutilizzazione del tirocinante, scarso interesse da parte del tutor, difficoltà di comunicazione o problemi organizzativi. Il grado di soddisfazione è dunque elevato (73%, decisamente sì; 27%, più sì che no). Solo nel 14% dei casi i tirocinanti rifarebbero il tirocinio presso un'azienda diversa.

Anche la VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITA' CHE HA PROMOSSO IL TIROCINIO conferma un giudizio fortemente positivo in merito a: modalità di attivazione e gestione dei tirocini, assistenza durante il tirocinio, strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio, chiarezza delle informazioni sul tirocinio. Il 100% dei tirocinanti è soddisfatto della disponibilità del tutor e della disponibilità e competenza degli uffici.

Analogamente, la VALUTAZIONE DELL'AZIENDA OSPITANTE mette in evidenza un giudizio estremamente positivo sulla completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività, adeguatezza della strumentazione a disposizione, rapporti con colleghi e superiori, coinvolgimento da parte delle persone che lavorano nella struttura e della disponibilità, cura e competenza del tutor aziendale.

La percentuale di casi in cui è stata fatta un'offerta di lavoro al tirocinante è ancora bassa (16%), corrispondente a due proposte, delle quali una rifiutata, dal momento che nella quasi totalità dei casi, gli studenti proseguono il percorso formativo a livello magistrale.

La VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE DA PARTE DEL TUTOR AZIENDALE conferma l'adeguatezza delle competenze di base, l'impegno e la concreta efficacia del tirocinio. Allo stesso tempo positiva è la VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITA CHE HA PROMOSSO IL TIROCINIO.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020

